

Oggetto:	Regolamento per la valutazione delle attività didattiche, di ricerca e gestionali dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato – applicazione		
N. o.d.g.: 7.1	C.d.A. 20.12.2018	Verbale n. 13/2018	UOR: Area risorse umane

qualifica	nome e cognome	presenze
Rettore	Francesco Adornato	P
Componenti interni	Francesca Spigarelli	P
	Andrea Dezi	P
	Catia Giaconi	P
	Elena Cedrola	P
Componenti esterni	Maurizio Vecchiola	A
	Galileo Omero Manzi	P
Rappresentanti studenti	Lorenzo Di Tommaso	P
	Matteo Martelli	P

Per contiguità tematica con i precedenti punti, viene anticipata la trattazione del punto 7.1 dell'Area risorse umane.

Il Consiglio di amministrazione

esaminata la relazione istruttoria predisposta dall'ufficio competente con i relativi allegati documentali;

ritenuto di condividere le motivazioni e di fare propria la proposta di deliberazione con esso formulata;

visto che con riferimento alla proposta di deliberazione è stata resa l'attestazione di regolarità tecnico-giuridica prescritta dall'articolo 26 comma 3 del Regolamento generale di organizzazione;

richiamato l'articolo 14 comma 2 lettera d) dello Statuto di autonomia, a norma del quale il Consiglio di amministrazione adotta il regolamento di amministrazione, finanza e contabilità in conformità alla procedura prevista dalla normativa vigente, nonché ogni altro regolamento non riservato dalla legge e dallo Statuto alla competenza del Senato accademico;

vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 e in particolare l'articolo 6 commi 7 e 14;

richiamato il Regolamento per la valutazione delle attività didattiche, di ricerca e gestionali dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali, emanato con d.r. n. 33/2017 e successivamente modificato con d.r. n. 190 del 12 giugno 2018;

richiamato il d.r. n. 64 del 27 febbraio 2018, con il quale è stata indetta la prima procedura di valutazione delle attività didattiche, di ricerca e gestionali ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali rivolta ai professori e ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso dei requisiti maturati nell'anno 2017;

preso atto delle criticità sollevate dalla commissione prevista dal Regolamento d'Ateneo e preposta alla valutazione delle domande, insediatasi in data 30 maggio 2018, quali analiticamente esposte nella relazione istruttoria di corredo alla presente deliberazione;

richiamata la nota n. 15926 del 31 luglio 2018, con la quale il Rettore, previa valutazione delle proposte formulate dalla commissione, ha sollecitato la stessa a procedere nella valutazione in conformità al Regolamento attualmente vigente;

dato atto che nella seduta del 25 settembre 2018 la commissione, rilevando preliminarmente di non aver ricevuto indicazioni in merito all'interpretazione da dare all'articolo 5 comma 1 lettera c) in ordine alla considerazione cumulativa o disgiunta delle presenze ai Consigli di dipartimento e ai Consigli dei corsi di studio ai fini del calcolo della soglia minima, ha iniziato comunque i lavori e preso in esame le richieste e la documentazione allegata, giungendo all'individuazione delle posizioni non interessate dalle criticità segnalate, rinviando a data da destinarsi l'esame dei rimanenti candidati;

richiamato il d.r. n. 380 del 12 novembre 2018, con il quale è stato approvato l'elenco degli aventi diritto che hanno conseguito il giudizio positivo all'esito della valutazione sulla base dei lavori della commissione preposta;

richiamato il verbale del Senato accademico del 23 ottobre 2018, nel quale l'organo in questione, nel prendere atto di quanto riferito dalla prof.ssa Cesari, presidente della commissione, ha espresso l'invito di trasferire quanto esposto agli uffici competenti per i necessari chiarimenti, valutando anche l'eventualità di sottoporre la questione al Consiglio di amministrazione, in quanto organo che ha approvato la disciplina in parola;

considerata la necessità di risolvere le criticità emerse in sede di prima applicazione del regolamento, con particolare riferimento al parametro del calcolo della partecipazione dei professori e dei ricercatori alle sedute dei Consigli di dipartimento e a quelle dei Consigli dei corsi di studio di afferenza;

esaminate le proposte formulate dall'ufficio istruttore e ritenuto che la posizione più appropriata da adottarsi sia nel senso della conferma, allo stato, della necessità di una partecipazione effettiva (non rilevando a tal fine le assenze giustificate) ad almeno il 50% delle sedute sia del Consiglio di dipartimento sia del Consiglio del corso di studio di afferenza, non potendosi conseguentemente ammettere una considerazione di tali presenze in via cumulativa, in considerazione della obbligatorietà della presenza, che costituisce dovere d'ufficio, e della misura assai contenuta della soglia minima prevista;

con voti palesi favorevoli unanimi

delibera

di esprimere il proprio indirizzo, a beneficio degli uffici competenti, volto a confermare, allo stato, la necessità di una partecipazione effettiva (non rilevando a tal fine le assenze giustificate) ad almeno il 50% delle sedute sia del Consiglio di dipartimento sia del Consiglio del corso di studio di afferenza, non potendosi conseguentemente ammettere una considerazione di tali presenze in via cumulativa.